

ALA. Le associazioni ora lanciano l'allarme

«Palazzi storici, rischio distruzione»

ALA - Le sezioni trentine di Italia Nostra, Fai, Adsi riunite in assemblea nei giorni scorsi ad Ala lanciano l'allarme: «Gran parte del patrimonio edilizio storico potrebbe essere legalmente distrutto». L'accusa è rivolta all'ultima finanziaria provinciale che ha introdotto una modifica nella legge urbanistica che tutela i centri storici: secondo questa norma gli edifici per i quali in precedenza era am-

messa la sola ristrutturazione possono ora essere «sostituiti», cioè demoliti integralmente e ricostruiti. «Dato che la "ristrutturazione" è la categoria d'intervento prevalente nella maggioranza dei piani dei centri storici, ciò significa che gran parte del patrimonio edilizio storico potrebbe essere legalmente distrutto - spiegano -. Non si comprende quali vantaggi questa modifica dovrebbe

apportare. Sono invece evidenti i danni, potenzialmente ingentissimi, che deriverebbero dalla sua generale applicazione: l'irrimediabile alterazione del tessuto edilizio cosiddetto "minore", che costituisce l'imprescindibile contesto delle architetture "maggiori" e da cui dipende essenzialmente il "carattere" di ogni insediamento, il suo "paesaggio urbano". Un danno ingentissimo al patrimo-

nio culturale, alla memoria storica e all'economia stessa di un territorio in cui il turismo è una delle principali fonti di reddito». Secondo le associazioni «l'ipotesi di "sostituire" gli edifici minori dei centri storici è talmente insensata che ci auguriamo siano gli stessi proprietari a rinunciare, nel loro interesse, a tale possibilità». «Ma non si può certo fare esclusivo affidamento sul fat-

to che i cittadini mostrino più sensibilità culturale e più buonsenso dei legislatori. Per questa ragione ci appelliamo alle Istituzioni su cui ricade, in primo luogo, la responsabilità della gestione del territorio: i Comuni, perché rivendichino pienamente i loro poteri urbanistici e pongano rimedio ai gravi pericoli derivanti dalla nuova ed estensiva definizione di "ristrutturazione"».

